

I metalmeccanici incrociano le braccia, “sbloccare trattative per il rinnovo del contratto”

I metalmeccanici siracusani hanno incrociato questa mattina le braccia. Otto ore di sciopero, indetto dalle principali sigle di categoria (Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil). Secondo i sindacati, l'adesione alla protesta è stata del 90%.

Alla base dello sciopero, la posizione di Federmeccanica che non ha accolto le richieste contenute nella piattaforma presentata dalle organizzazioni sindacali e validata dai lavoratori per il rinnovo del contratto. “Abbiamo intenzione di proseguire con le iniziative di mobilitazione, fino alla riconquista di una vera trattativa, con l'obiettivo di rinnovare il contratto nazionale, difendere e promuovere l'industria metalmeccanica e l'occupazione”, spiegano i segretari Sardella, Recano e Miozzi. “Federmeccanica continua ad ignorare le esigenze dei lavoratori e le difficoltà economiche che stanno affrontando molte famiglie. Con una posizione pregiudiziale prova a modificare la struttura stessa della contrattazione, negando un giusto adeguamento dei salari e non affrontando temi come la precarietà, e la transizione ecologica. Siamo intenzionati a scioperare ancora se non ci saranno novità entro febbraio”.

I tormenti del Pd per

Solarino: il simbolo, le primarie e la candidatura di Tiziano Spada

Che farà Tiziano Spada? Il deputato regionale del Pd è, in pectore, candidato sindaco di Solarino in un progetto politico ampio in cui confluiscono varie anime, del centrodestra come del centrosinistra. Per evitare una nuova spaccatura interna, Spada vorrebbe evitare uno strappo con il Partito Democratico e per questo sono a lavoro i pontieri. Il primo incontro con il segretario provinciale, Gerratana, si è concluso ieri con una fumata grigia. I due si rivedranno a breve ed entro il fine settimana Spada scioglierà la riserva.

Invero, in queste giornate ha in programma alcuni incontri con le altre liste civiche scese in campo nella competizione di Solarino. E continua a ricevere la richiesta di vari esponenti della società civile locale che lo invitano ad accettare la candidatura.

Bisognerà però prima capire se il Pd parteciperà alla contesa elettorale con il suo simbolo e la sua lista. In un piccolo centro come Solarino, la frammentazione è tale che le ideologie e le appartenenze politiche finiscono per lasciare spazio più a simpatie e conoscenze personali. Come sta accadendo anche con pezzi più o meno in orbita Pd che saranno, invece, candidati a sostegno di Peppe Germano.

Il segretario Pd avrebbe avanzato l'idea di primarie per la scelta del candidato. Le norme interne del partito, però, conferiscono al circolo cittadino la scelta. E poi, sussurrano alcuni dem, che senso avrebbero le primarie a due mesi dal voto e, soprattutto, quale sarebbe l'altro nome da contrapporre a quello di Spada?

Riforma della Giustizia, scioperano i magistrati. Incontri aperti per spiegare le ragioni del “no”

Contro la riforma della Giustizia varata dal governo, anche a Siracusa il 27 febbraio sciopereranno i magistrati. Le ragioni della protesta saranno illustrate dagli stessi giudici: alle 11 ed alle 15, nell'atrio del Palazzo di Giustizia di viale Santa Panagia, incontreranno quanti interessati a conoscere quelli che l'Anm definisce “effetti negativi sul sistema e sulla collettività”.

La sottosezione di Siracusa dell'Anm ricorda che gli incontri sono aperti a tutti e rappresentano “un'occasione di confronto aperto e chiaro sui temi della riforma”.

Viadotto Cassibile, la Prefettura sollecita il Cas: “Fare presto coi lavori di consolidamento

La Prefettura di Siracusa farà sentire la sua presenza al Consorzio per le Autostrade Siciliane e chiede più attenzione per il viadotto tra gli svincoli di Avola e Cassibile. Noti

sono i problemi strutturali dell'opera, tali da limitarne la portata strutturale. Quelli che non sono ancora noti, invece, sono tempi e modalità di intervento per consolidarlo e riaprirlo in entrambe le direzioni di marcia. Per questo, il prefetto Giovanni Signer ha richiesto maggiore attenzione sulla tempistica delle operazioni di monitoraggio e di ripristino della funzionalità del viadotto autostradale Cassibile, soprattutto in vista dell'avvio della prossima stagione turistica. L'alto funzionario ha chiaramente spiegato come sia necessario "garantire ottimali condizioni per la circolazione dei veicoli, specie dei mezzi pesanti".

E proprio per ottenere le risposte richieste, è stata convocata per la prima parte del prossimo mese di marzo una nuova riunione del Comitato Operativo per la Viabilità (Cov) da dedicare proprio all'analisi dei lavori da effettuare e con una certa urgenza.

Intanto, da questa mattina via i semafori per regolare il senso unico alternato sul ponte Cassibile, lungo la Statale 115. E' ora consentito il flusso veicolare anche dei mezzi pesanti, in entrambi i sensi di marcia. Misura che dovrebbe rendere scorrevole il traffico che interessa il Comune di Avola.

Intanto, la Polizia Stradale di Siracusa aggiorna il numero delle multe elevate durante i posti di controllo in autostrada, per assicurare il rispetto delle prescrizioni imposte ai mezzi pesanti: 150 verbali in 12 giorni.

Le parole del Comandante della Polizia Stradale di Siracusa, Giovanni Martino.

Sbarco a Portopalo, fermati i tre presunti scafisti. L'imbarcazione partita dalla Libia

Un eritreo di 41 anni e due sudanesi di 44 e 22 anni sono stati posti in stato di fermo dalla Polizia. A loro carico sono stati raccolti diversi indizi che li indicano quali scafisti dello sbarco "fantasma" avvenuto alcune sere addietro, tra Pachino e Portopalo. Sono accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. I tre sono stati condotti in carcere.

Si sarebbero alternati alla guida di un'imbarcazione giunta nei pressi della spiaggia di Punta delle Formiche (a Portopalo) e partita dalle coste libiche. A bordo 36 migranti di diverse nazionalità.

Giochi invernali, la torcia olimpica a Siracusa: si cercano tedofori per la staffetta

Con la firma della convenzione tra l'amministrazione comunale di Siracusa e la Fondazione Milano-Cortina, é stato formalizzato il passaggio in città della torcia olimpica dei giochi invernale 2026. Staffetta di tedofori a Siracusa il 17 dicembre. C'è la possibilità di essere selezionati come

tedofori, per alternarsi lungo il tracciato correndo insieme alla torcia olimpica. Per potersi candidare basterà registrarsi all'apposito form online ([clicca qui](#)).

“La giornata siracusana della torcia olimpica sarà arricchita da manifestazioni collaterali, principalmente a carattere sportivo, con creazione di diverse aree adibite a villaggi sportivi per sani momenti di spensieratezza”, spiega l'assessore allo sport, Giuseppe Gibilisco.

In Sicilia la Fiamma toccherà anche le città di Palermo, Agrigento e Catania per poi ripartire alla volta di Reggio Calabria. Ogni giornata di staffetta si concluderà con l'accensione del braciere, un momento di festa e di partecipazione che segna il culmine delle attività nel luogo della city celebration.

“Ogni passo di questo viaggio attraverso le nostre città, diventerà un momento di celebrazione e riflessione, ricordandoci il potere dello sport nel costruire ponti e abbattere barriere”, spiega Giovanni Malagò, presidente di Fondazione Milano Cortina 2026. “Quando la Fiamma percorrerà le nostre strade travolgerà milioni di persone con un calore unico e irripetibile: quello che solo lo sport sa trasmettere. Accendendo nei cuori delle persone la consapevolezza di far parte di qualcosa di più grande, il Viaggio della Fiamma Olimpica e il Viaggio della Fiamma Paralimpica saranno un'opportunità unica per l'Italia di brillare, ancora una volta, sulla scena mondiale”.

**No al ccr Mazzarrona,
domenica presidio di**

protesta. Cavallaro (FdI): “Io ci sarò”

Domenica 23 febbraio, il comitato spontaneo contro la realizzazione di un ccr in via don Sturzo chiama a raccolta i residenti. Organizzato un presidio per manifestare le ragioni del “no” alla costruzione alla Mazzarrona della struttura dove conferire frazioni differenziate dei rifiuti. Il consigliere comunale di FdI, Paolo Cavallaro, sarà tra i partecipanti. “Dobbiamo imparare ad essere comunità e difendere ciascuno le problematiche degli altri, anche quando ci appaiono lontane. Voglio sottolineare, per chi è distratto, che la realizzazione dei ccr, finanziati con il PNRR, è stata decisa dalla Giunta comunale nel 2022 quando mancava l’organo politico di rappresentanza dei cittadini, cioè il consiglio comunale, che certamente si sarebbe opposto all’allocazione in via Don Luigi Sturzo.

Tra l’altro – prosegue Cavallaro – l’amministrazione comunale sta mettendo in atto un pericoloso precedente, applicando una sentenza del CGA, resa per una città e un caso specifico, al fine di derogare alle norme che presidiano le procedure per le varianti urbanistiche”.

Intanto, in questi giorni, squadre a lavoro per il diserbo di alcune aree della Mazzarrona. E dal comitato spontaneo leggono la mossa del Comune come una “curiosa” coincidenza, a pochi giorni dalla manifestazione. “Certo una novità piacevole, laddove, questi interventi vengono desiderati a lungo ed elargiti con estrema parsimonia...”, ironizzano.

Bellomo, Iacono e Orlando: “Nei nostri racconti nessuna vendetta politica verso Cannata”

“Macchè rivalsa politica o astio personale, il nostro è stato un resoconto oggettivo di fatti e circostanze realmente accadute”. Così Luciano Bellomo, Fabio Iacono e Antonio Orlando replicano a Luca Cannata ed alle accuse di “fuoco amico” che sarebbe stato mosso da invidia politica. Il riferimento è ai racconti dei tre che hanno portato alla luce il sistema con cui sarebbe stato raccolto denaro in contanti attraverso la cessione di parte dell’indennità di carica rivestita nell’amministrazione comunale di Avola. Somme che sarebbero servite per la gestione della sede del partito anche se senza rendicontazione.

“Le dichiarazioni da noi rilasciate si riferiscono esclusivamente alle esperienze politiche maturate nel periodo 2017-2022 durante la sindacatura di Luca Cannata”, specificano i tre. Ed a chi fa notare la circostanza che tutto sia emerso poco dopo il loro passaggio in Forza Italia, allargano le braccia. “Siamo stati contattati telefonicamente dai giornalisti, in seguito a circostanze di cui ancora oggi ignoriamo l’origine”.

Bellomo, Iacono e Orlando confermano comunque quanto dichiarato. “Perfettamente in linea con quanto affermato dagli assessori Paolo Iacono e Deborah Rossitto, attualmente in carica e notoriamente vicini al deputato Luca Cannata. Quindi niente volontà di rivalsa politica o astio personale. Respingiamo fermamente ogni tentativo di strumentalizzare le nostre dichiarazioni o di collegarle alla nostra recente adesione a Forza Italia. La nostra testimonianza si basa esclusivamente su esperienze dirette e fatti concreti

verificatisi durante il nostro mandato amministrativo”.

Incidente agli svincoli dell'autostrada, frontale con un ferito

Il sistema degli svincoli autostradali di Siracusa sud di nuovo teatro di un incidente. È accaduto in serata, con un frontale tra due auto ma i mezzi coinvolti sarebbero in totale tre. Secondo le prime informazioni, ci sarebbe un ferito trasportato in ospedale. Le sue condizioni non sarebbero tali da preoccupare.

Sul posto è intervenuta la Polizia Municipale di Siracusa. Non è ancora chiara la dinamica del sinistro. Stando ad una prima ricostruzione, una delle auto stava immettendosi sulla Statale dalla rampa di uscita Siracusa sud. Da capire come, in seguito all'impatto, sia finita quasi a ridosso della rampa d'ingresso direzione Catania.

Polo petrolchimico, incontro in Regione con Confindustria: “urgente un confronto con

Roma”

Sempre più condivisa la richiesta di tavolo tecnico di confronto con il governo nazionale per studiare una visione progettuale complessiva in grado di affrontare le criticità del polo petrolchimico di Siracusa. Sul punto intesa anche al termine dell'incontro interlocutorio svoltosi oggi fra il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, e i vertici di Confindustria Sicilia e Siracusa per fare il punto sulla situazione del più grande polo di raffinaria industriale d'Italia, che occupa 10 mila lavoratori che arrivano a 40 mila con l'indotto, e le cui aziende stanno vivendo una fase produttiva difficile legata anche al processo di decarbonizzazione.

“Il governo regionale segue da vicino le vicende legate al Polo petrolchimico e intende proseguire in questa direzione, stando al fianco delle aziende che rappresentano una realtà economico-industriale importante per la Sicilia, in termini di Pil e di ricaduta occupazionale”. Lo ha detto il presidente, dopo avere ascoltato i presidenti di Confindustria Sicilia, Gaetano Vecchio, e quello di Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale, che hanno portato sul tavolo le problematiche delle aziende e le loro difficoltà strutturali.

“Ci sono diverse variabili in gioco che si affiancano e sovrappongono fra loro, proprio per la forte interconnessione del Polo con il territorio stesso – dice Schifani – Sebbene la materia dell'industria sia di competenza nazionale, il governo regionale è al fianco degli industriali per trovare in sede ministeriale soluzioni che diano respiro alle aziende impegnate in questo processo di riconversione».

All'incontro erano presenti anche gli assessori alle Attività produttive, Edy Tamajo, all'Ambiente, Giusi Savarino, e i dirigenti generali dei dipartimenti regionali delle Attività produttive, Dario Cartabellotta, del Lavoro, Ettore Foti, e dell'Ambiente, Calogero Beringheli.